

Bilancio

Sociale

2019

Cooperativa Sociale
Comunità del Giambellino

via Gentile Bellini 6, Milano
tel. 02425619
giambellino@giambellino.org
www.giambellino.org
codice fiscale e partita iva 10929710159
albo delle società cooperative n. A118383
rea n. 1423367



Il Bilancio Sociale 2019 presenta un'elaborazione unitaria dell'attività realizzata nell'anno dalla Cooperativa.

Il documento comprende tre parti.

La prima ("L'identità della Cooperativa") contiene una presentazione delle finalità e della struttura organizzativa della Cooperativa, tentando di mettere a fuoco la sua identità.

La seconda presenta i dati economici del bilancio 2019, utilizzando anche la prospettiva della produzione e della distribuzione del valore aggiunto.

La terza ("La relazione sociale") contiene il resoconto dell'attività realizzata dalla Cooperativa nei confronti dei suoi principali 'portatori di interesse': i soci, i lavoratori e gli utenti dei servizi.

Il lavoro è frutto della collaborazione con i responsabili e gli operatori di tutti i servizi.

Il Consiglio si impegna a migliorare le prossime edizioni di questo documento, naturalmente con la collaborazione di tutti i lettori.

Il Consiglio di Amministrazione

Riccardo Farina (Presidente)

Maria Luisa Marchianò

Simone Avanzi

Stefano Cremonesi

Claudio Pasotti

L'IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

Comunità del Giambellino nasce come Associazione nel 1979 a Milano, su iniziativa di don Renato Rebuzzini e di alcuni gruppi di volontari che nel quartiere del Giambellino operavano sui diversi fronti dell'emarginazione giovanile e del disagio sociale. Le prime attività riguardavano la gestione di una comunità di accoglienza e di pronto intervento; successivamente il gruppo amplia la propria attività nelle aree della tossicodipendenza, dell'educazione e del sostegno a minori e giovani, dell'assistenza alle persone in Aids. Nel tempo gli interventi sono diventati servizi e progetti strutturati, condotti da equipe di operatori professionali e da gruppi organizzati di volontari. Per poter meglio gestire tutti questi interventi, nel 1993 Comunità del Giambellino diventa Cooperativa Sociale. Comunità del Giambellino è un'organizzazione senza fini di lucro, professionale, apartitica, aconfessionale.

Lo scopo fondamentale

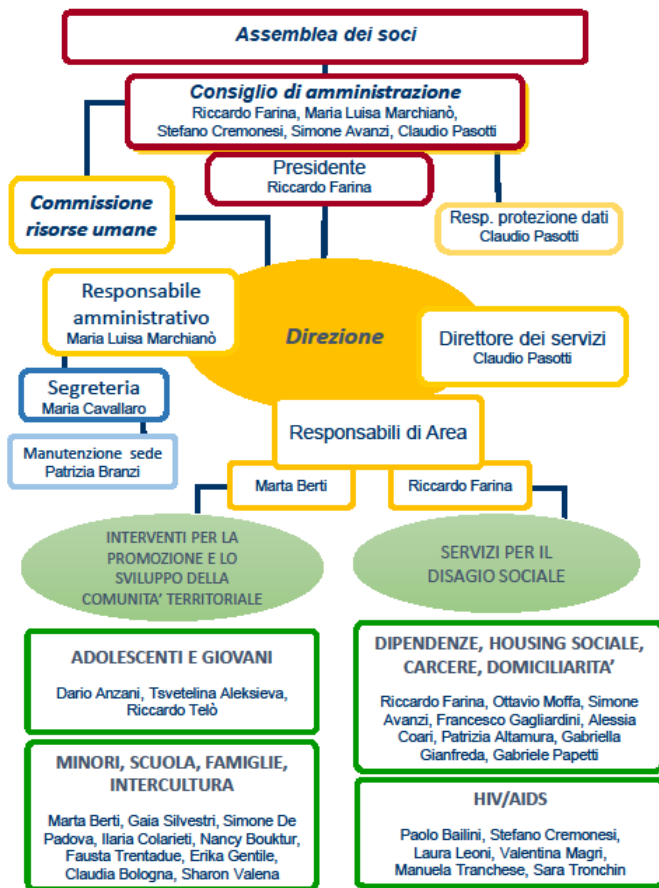
Comunità del Giambellino persegue l'interesse generale della collettività alla promozione umana e alla pari dignità dei cittadini. Nella progettazione e nella conduzione dei propri interventi si propone di:

- affrontare le diverse forme di esclusione sociale, promuovendo interventi innovativi in collaborazione con i servizi e le agenzie dell'ente pubblico e del privato sociale;
- partecipare attivamente alla vita dei quartieri nei quali opera, sviluppando realtà territoriali solidali. Promuove l'impegno sociale e il volontariato come occasioni importanti per partecipare alla vita civile, sviluppare l'identità personale e favorire il benessere relazionale;
- cooperare con le strutture pubbliche e con le altre agenzie per realizzare politiche sociali attente ai bisogni emergenti, in grado di tutelare i diritti di tutti i cittadini e di promuovere l'integrazione sociale;
- sostenere il lavoro dei soci, sviluppando le loro competenze e le opportunità di impegno professionale.

Per perseguire il proprio scopo sociale, la Cooperativa realizza servizi e interventi educativi, sociali, sociosanitari e formativi, in collaborazione con l'ente pubblico e con le diverse agenzie che operano nei territori. Si rivolge in particolare ai giovani dei quartieri della città, alle persone dipendenti, malate o in condizioni di grave disagio personale, familiare e sociale.

L'azione di Comunità del Giambellino è orientata da alcuni valori che derivano dall'elaborazione critica dell'esperienza e dal confronto con le persone incontrate:

- il rispetto delle peculiarità di ciascuna persona e la consapevolezza che ognuno deve essere protagonista della propria crescita e della propria emancipazione;
- un'efficace azione sociale può essere sviluppata solo con un consistente radicamento territoriale, costruendo relazioni consistenti con i territori e i loro cittadini;
- i problemi personali, relazionali e sociali che la Cooperativa affronta sono complessi, richiedono sempre una messa a fuoco specifica e l'apporto di approcci e professionalità diversi e coordinati;
- l'impegno a confrontarsi con le nuove e sempre più diffuse condizioni di solitudine, precarietà e frammentazione e sociale. La lotta ad uno specifico disagio sociale (la malattia, la dipendenza, le difficoltà nella crescita dei giovani) rischia di svuotarsi di significato e di efficacia di fronte a un futuro comunque segnato dalla marginalità sociale, dalla solitudine e dalla difficoltà di dare senso alla propria vita. Nel proprio intervento la Cooperativa si propone di considerare le prospettive evolutive che le persone possono sviluppare nel medio - lungo periodo, riguardo ai loro possibili contesti relazionali e l'inserimento nei diversi ambiti della vita sociale.



Organi sociali e funzioni gestionali

Assemblea dei soci

I compiti dell'Assemblea sono definiti dallo Statuto della Cooperativa; comprendono la nomina delle cariche sociali e l'approvazione del bilancio. Definisce periodicamente le strategie generali di azione, valuta i programmi realizzati e affronta ogni questione rilevante per la vita della Cooperativa, su proposta del Consiglio e dei soci. L'Assemblea può decidere la costituzione di gruppi di studio e di lavoro aperti ai soci interessati per approfondire i problemi legati agli interventi della Cooperativa.

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio ha i più ampi poteri per la direzione e la gestione della Cooperativa. In particolare:

- convoca l'Assemblea e attua le sue deliberazioni;
- appronta il bilancio preventivo e la proposta di bilancio consuntivo;

- sviluppa un costante controllo sulla situazione economica e finanziaria;
- definisce gli obiettivi annuali della Cooperativa e le strategie di sviluppo a medio-lungo periodo;
- definisce l'organizzazione della cooperativa;
- definisce i regolamenti per i soci e per i lavoratori, delibera riguardo alla gestione delle risorse umane e i rapporti contrattuali;
- presidia le relazioni esterne;
- cura lo sviluppo della base sociale. Sviluppa iniziative per consolidare tra i soci la mutualità, lo spirito cooperativistico e la responsabilità sociale e politica.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale.

In particolare, il Presidente di Comunità del Giambellino ha il compito di:

- garantire lo sviluppo della base sociale, valorizzando le diverse istanze espresse dai soci;
- rappresentare la Cooperativa presso istituzioni, enti e organizzazioni esterne;
- convocare il Consiglio di amministrazione.

Direttore dei servizi

Il direttore viene nominato dal Consiglio di Amministrazione e ad esso relaziona circa il suo operato, confrontandosi sui temi più rilevanti che riguardano l'attività della Cooperativa. In particolare:

- coordina le aree di intervento della Cooperativa e cura il loro sviluppo sulla base delle linee definite dal Consiglio (finalità e strategie)
- verifica insieme ai Responsabili d'area il lavoro dei diversi settori;
- promuove e dirige i processi di progettazione e di reperimento fondi;
- promuove l'innovazione e lo sviluppo metodologico degli interventi;
- convoca e dirige il Gruppo di direzione (che riunisce tutti i Responsabili delle aree);
- in collaborazione con il Responsabile amministrativo verifica la situazione economica e cura i budget della Cooperativa.

Responsabile amministrativo

- Partecipa alla direzione della Cooperativa, collaborando al suo sviluppo economico e alla conservazione del suo patrimonio;
- assiste il Consiglio e il Direttore nella programmazione strategica e nei processi di governo economico, fiscale e finanziario;
- coordina l'ufficio e i servizi amministrativi, predisponendo tecnicamente il bilancio preventivo e consuntivo, nonché la situazione patrimoniale;
- garantire la correttezza, completezza e trasparenza dei documenti economici, finanziari e patrimoniali della Cooperativa;
- collabora con il Direttore nei processi di progettazione e in tutte le attività che concernono il miglior funzionamento della Cooperativa;
- è responsabile dell'amministrazione del personale in collaborazione con il Responsabile risorse umane.

Commissione personale

In accordo con il Direttore dei servizi e il Responsabile amministrativo:

- gestisce i processi di selezione delle risorse umane per gli interventi della Cooperativa, in collaborazione con i responsabili dei settori operativi interessati;
- esamina e affronta ogni problema riguardante i rapporti di lavoro tra Cooperativa, dipendenti, collaboratori e consulenti professionisti;
- attua, in collaborazione con l'Ufficio amministrativo, le delibere del Consiglio in ordine ai rapporti di lavoro;
- cura le politiche formative del personale.

Responsabile protezione dati

- Conosce la normativa in materia ed è in grado di gestire i dati personali degli utenti e dei dipendenti;
- è in costante contatto con il CdA allo scopo di fornire i suggerimenti più idonei per garantire il massimo livello di tutela dei dati degli interessati;
- revisiona in maniera costante assieme con il titolare del trattamento le misure tecniche e organizzative a protezione dei diritti e delle libertà degli interessati;
- funge da punto di riferimento per chi vuole esercitare i propri diritti in materia.

Responsabili d'Area

Hanno la direzione delle aree e operano per il loro sviluppo progettuale ed economico:

- sviluppano i contenuti progettuali relativi alla propria area;
- coordinano le équipe e gli operatori dell'area;
- curano gli strumenti interni di lavoro e le attività formazione, in collaborazione con il Direttore e il Responsabile delle risorse umane;
- si occupano della progettazione relativa all'area;
- curano i processi di rendicontazione e di monitoraggio, in collaborazione con il Responsabile amministrativo;
- curano i rapporti con gli enti pubblici e privati per quanto riguarda il proprio settore;
- partecipano al Gruppo di direzione.

Le équipe dei servizi

Tutti gli interventi della Cooperativa sono condotti da équipe di operatori professionali in possesso delle qualifiche e delle competenze richieste dalle normative che regolano i servizi e i progetti. Alle attività della Cooperativa concorrono principalmente educatori professionali, laureati in scienze dell'educazione e della formazione, psicologi e operatori sociosanitari.

L'équipe è l'ambito delle progettazioni operative, della costruzione delle principali decisioni gestionali, del monitoraggio e della valutazione degli interventi. Ha il compito di sostenere e di verificare il lavoro di ciascun operatore. Le riunioni di équipe si svolgono di norma settimanalmente. Saper lavorare in équipe è un requisito necessario per ogni lavoratore della Cooperativa, al quale è richiesta una buona capacità nel lavoro di gruppo e nei processi collettivi di progettazione e di gestione degli interventi. Ogni équipe svolge attività almeno mensile di supervisione con consulenti professionisti esterni alla Cooperativa.

I volontari

In Cooperativa operano gruppi organizzati di volontari. Comunità del Giambellino promuove un volontariato organizzato, competente, consapevole del proprio ruolo di innovazione sociale e politica. I volontari costituiscono una risorsa fondamentale per arricchire i servizi di comunità di nuove risorse animative e progettuali, per radicare la comunità nel contesto territoriale, per offrire alle persone accolte la possibilità di relazioni significative e diversificate. Nei servizi territoriali di prevenzione rivolti a giovani e adolescenti, i volontari partecipano alle attività di animazione sociale e culturale del quartiere, aiutano i ragazzi nello studio e sostengono i loro percorsi di crescita.

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA

COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA DEL GIAMBELLINO

PEC: giambellino@mypec.eu - Milano (MI), 20146, via G. Bellini 6 - Capitale sociale: 19.600 interamente versato

Partita IVA e Codice fiscale: 10929710159 - Numero REA: 1423387

Settore di attività prevalente (ATECO): 889900 - Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A118383

Bilancio al 31-12-2019

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	300	2.900
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.545	27.835
II - Immobilizzazioni materiali	889.306	919.344
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.121	18.121
Totale immobilizzazioni (B)	915.972	965.300
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	480.302	435.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.408	0
Totale crediti	495.710	435.775
IV - Disponibilità liquide	256.149	228.996
Totale attivo circolante (C)	751.859	664.771
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	12.738	22.416
Totale attivo	1.680.869	1.655.387
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	19.900	19.300
IV - Riserva legale	167.099	167.099
VI - Altre riserve	695.504	704.568
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.703)	(9.064)
Totale patrimonio netto	876.800	881.903
B) Fondi per rischi e oneri	0	5.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	345.261	340.932
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.587	159.546
esigibili oltre l'esercizio successivo	241.325	267.385
Totale debiti	456.912	426.931
E) Ratei e risconti	1.896	121
Totale passivo	1.680.869	1.655.387

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	763.799	675.044
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	361.556	319.393
altri	15.363	27.352
Totale altri ricavi e proventi	376.919	346.745
Totale valore della produzione	1.140.718	1.021.789
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.609	60.194
7) per servizi	243.374	153.754
8) per godimento di beni di terzi	46.956	45.485
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	534.785	491.683
b) oneri sociali	146.264	143.806
c) trattamento fine rapporto	42.377	40.656
Totale costi per il personale	723.426	676.145
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	44.329	52.653
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.291	14.288
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.038	38.365
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.329	52.653
12) accantonamenti per rischi	0	5.500
14) oneri diversi di gestione	28.373	26.396
Totale costi della produzione	1.134.067	1.020.127
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.651	1.662
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:	78	31
17) interessi e altri oneri finanziari	12.432	10.757
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.354)	(10.726)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(5.703)	(9.064)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(5.703)	(9.064)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del C.C. presenta una perdita di esercizio di euro 5.703. Ciò premesso, forniamo i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1. non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
2. non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile. Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

ATTIVITA' SVOLTA

La Cooperativa opera nel settore socio sanitario ed educativo dal 1993. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile. Non si segnalano inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nel corso del 2018 è stata fatta una sottoscrizione di Capitale Sociale da diversi Soci, che stanno versando una quota mensile fino a corrispondenza della quota sottoscritta. Nel corso del 2019 sono state puntualmente versate tutte le quote del periodo

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	2.900	(2.600)	300
Totale crediti per versamenti dovuti	2.900	(2.600)	300

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	93.924	1.164.490	-	1.258.414
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	66.089	245.144		311.233
Valore di bilancio	27.835	919.344	18.121	965.300
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.012	-	1.012
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	6.481	-	6.481
Ammortamento dell'esercizio	14.290	30.038		44.328
Altre variazioni	-	5.469	-	5.469
Totale variazioni	(14.290)	(30.038)	-	(44.328)
Valore di fine esercizio				
Costo	93.924	1.158.009	-	1.251.933
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.379	268.702		349.081
Valore di bilancio	13.545	889.306	13.121	915.972

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. In dettaglio:

- I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di locazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.342	91.582	93.924
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.259	63.830	66.089
Valore di bilancio	83	27.752	27.835
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	83	14.207	14.290
Totale variazioni	(83)	(14.207)	(14.290)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.342	91.582	93.924
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.342	78.037	80.379
Valore di bilancio	-	13.545	13.545

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono: fabbricati 3%, impianti e macchinari 15%, attrezzature industriali e commerciali 15%, autovetture 25%, mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%, arredamento 12%. I beni strumentali di costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 2.468, in quanto gli ammortamenti di competenza pari ad € 30.038, sono stati in parte compensati dalla riqualificazione della parte di ammortamento relativa ai terreni scorporati dagli immobili nel 2019 imputata negli anni precedenti al Fondo amm.to Fabbricati, che è stata trasferita direttamente, per l'importo corrispondente pari a € 27.570, a Fondo di Ripristino ambientale.

Gli investimenti dell'esercizio hanno interessato mobili per € 1.012 euro, acquistati grazie al contributo Save The Children.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 c'è stata la dismissione di un'autovettura per € 6.481.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.054.687	8.402	4.874	96.527	1.164.490
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	145.420	7.351	4.874	87.499	245.144
Valore di bilancio	909.267	1.051	-	9.028	919.344
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	1.012
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	6.481
Ammortamento dell'esercizio	25.582	555	-	3.901	30.038
Altre variazioni	-	-	-	-	5.469
Totale variazioni	(25.582)	(555)	-	(3.901)	(30.038)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.054.687	8.402	4.874	90.046	1.158.009
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	143.432	7.906	4.874	84.920	268.702
Valore di bilancio	883.685	496	-	5.127	889.306

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 n. 1). Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Tali partecipazioni non sono relative ad imprese controllate, né collegate o controllanti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società non possiede, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 si è proceduto a svalutare la partecipazione di € 5.000 al Consorzio SIS in seguito all'assemblea tenutasi per la messa in liquidazione del Consorzio stesso.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	18.121	18.121
Valore di bilancio	18.121	18.121
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	5.000	5.000
Totale variazioni	(5.000)	(5.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	13.121	13.121
Valore di bilancio	13.121	13.121

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	13.121

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione Caes	103
Partecipazione CGM Finance	1.000
Partecipazione Banca Etica	12.018
Totale	13.121

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Si propone in prosieguo una disamina delle principali voci che compongono l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Non sussistono crediti dati in garanzia di debiti od impegni della Società.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	141.582	93.169	234.751	234.751	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.736	(5.675)	16.061	16.061	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	272.457	(27.560)	244.897	229.489	15.408
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	435.775	59.934	495.710	480.301	15.408

La voce "Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo" corrisponde ai depositi cauzionali per locazioni ed utenze, oltre a quelli per i Progetti con il Comune di Milano.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	219.347	25.961	245.308
Denaro e altri valori in cassa	9.650	1.190	10.840
Totale disponibilità liquide	228.996	27.151	256.149

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.356	(5.356)	-
Risconti attivi	17.060	(4.322)	12.738
Totale ratei e risconti attivi	22.416	(9.678)	12.738

La voce Ratei attivi è relativa a una quota del contributo per il progetto Save The Children incassata nel 2018, di competenza 2019. La voce Risconti attivi comprende le quote di utenze e assicurazioni di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

La Società nel corso dell'esercizio ha proceduto alla copertura della perdita dell'esercizio precedente, mediante l'utilizzazione della riserva da devoluzione Associazione Comunità del Giambellino.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	19.300	600	-		19.900
Riserva legale	167.099	-	-		167.099
Altre riserve					
Varie altre riserve	704.568	-	9.064		695.503
Totale altre riserve	704.568	-	9.064		695.504
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.064)	9.064	-	(5.703)	(5.703)
Totale patrimonio netto	881.903	9.664	9.064	(5.703)	876.800

Dettaglio delle altre varie riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivis. Art.12,L.904/77	455.830
Devoluz.ass.Comunità Giambellino	239.673
Totale	695.503

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione-distribuità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite
Capitale	19.900	Sottoscrizione dei Soci	B		-
Riserva legale	167.099	Utili di esercizio	B		-
Altre riserve					
Varie altre riserve	695.503	Utili di esercizio e devoluz. assoc.Comunità del Giambellino	B		39.842
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Totale altre riserve	695.504				39.842
Totale	882.502				39.842

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Riserva indivis. Art.12.L. 904/77	455.830	Utili di esercizio	B	-
Devoluz.ass.Comunità Giambellino	239.673	Devoluz.ass.Comunità Giambellino	B	93.842
Totale	695.503			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel corso del 2019 è stato utilizzato il Fondo Oneri Personale Dipendente stanziato l'anno precedente in previsione dell'una tantum dovuto in fase di rinnovo del Contratto di lavoro delle Cooperative Sociali.

Nel corso del 2019 è stato stanziato il Fondo di ripristino ambientale per gli immobili di proprietà.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.500	5.500
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	27.570	27.570
Utilizzo nell'esercizio	5.500	5.500
Totale variazioni	22.070	22.070
Valore di fine esercizio	27.570	27.570

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	340.932
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.681
Utilizzo nell'esercizio	26.352
Totale variazioni	4.329
	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	345.261

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di questi debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	293.051	(24.038)	269.013	27.688	241.325
Debiti verso fornitori	36.300	34.134	70.434	70.434	-
Debiti tributari	10.915	260	11.175	11.175	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.822	1.127	27.949	27.949	-
Altri debiti	59.843	18.497	78.340	78.340	-
Totale debiti	426.931	29.980	456.912	215.586	241.325

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Cooperativa ha stipulato il mutuo ipotecario 000012228 in data 19/03/2014 con la Banca Popolare Etica relativamente all'immobile di Via Prato, per un capitale accordato di euro 400.000 da rimborsare in 15 anni ad un tasso di interesse variabile. Di seguito viene indicato il residuo al 31/12/2019.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	130.444	267.364	267.364	189.548	456.912

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	267.364	1.649	269.013	-	269.013
Debiti verso fornitori	-	-	-	70.434	70.434
Debiti tributari	-	-	-	11.175	11.175
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	27.949	27.949
Altri debiti	-	-	-	78.340	78.340
Totale debiti	267.364	1.649	269.013	187.898	456.912

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti Debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo in capo all'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	121	1.775	1.896
Totale ratei e risconti passivi	121	1.775	1.896

Risconti passivi si riferisce a ricavi di competenza del futuro esercizio, relativi a contributi incassati e/o a fatture già emesse nell'esercizio 2019.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Costi della produzione

Si precisa che la voce relativa alle spese per il personale dipendente comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge, nonché quelli previsti dai contratti collettivi.

Proventi e oneri finanziari

La voce comprende tutti gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio che non siano di carattere straordinario, prescindendo dalla loro fonte. L'importo iscritto è quello maturato nell'esercizio, al netto degli eventuali risconti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12.432
Totale	12.432

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti oneri di entità o incidenza eccezionali da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte non sono state accantonate in quanto, ai sensi dell'art.11 del Dpr 29/09/1973 n. 601 le cooperative sociali di produzione e lavoro sono esenti totalmente dall'Ires, qualora l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità sia superiore al 50% di tutti gli altri costi, tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

La condizione è verificata come risulta dal sottostante riepilogo:

A. TOTALE COSTI DA CONTO ECONOMICO	€ 1.146.498,43
B. MATERIE PRIME	€ 47.608,82
C. COSTO LAVORO SOCI	€ 435.182,54
D. TOTALE ALTRI COSTI= (A-B-C)	€ 663.707,07

RAPPORTO C/D 65,57%

Inoltre la Cooperativa non è soggetta a Irap in quanto fruisce dell'agevolazione riconosciuta dalla Regione Lombardia alle Onlus, tra cui le Cooperative sociali, con l'art. 1 co.7 L.R. 18/12/01 n. 27 come confermato dall'art. 77 co. 1 e co.2 L.R. 14/07/03 n. 10.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società pur non essendo tenuta alla redazione del rendiconto finanziario, in quanto predisporre il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C., ha deciso di predisporlo comunque, in quanto documento significativo per la complessiva informativa aziendale. Il rendiconto finanziario fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della Società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi. Esso consente tra l'altro, di valutare: le disponibilità liquide prodotte o assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura; la capacità della Società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine; la capacità della Società di auto-finanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. Dal rendiconto finanziario emerge un incremento delle disponibilità liquide pari a euro 27.151.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2019 è composto mediamente da 36 dipendenti.

	Numero medio
Impiegati	35
Operai	1
Totale Dipendenti	36

Di seguito la media ULA raffrontata al periodo precedente
2018: 22,26 2019: 22,67 Media 22,47

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati previsti compensi agli amministratori per l'esercizio 2019.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per: la revisione legale dei conti annuali; gli altri servizi di verifica; i servizi di consulenza fiscale; gli altri servizi diversi dalla revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.000
Altri servizi di verifica svolti	250
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.250

I compensi spettanti al revisore legale sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	203.794

Le garanzie sono relative a due fidejussioni rilasciate da Banca Prossima a favore di Regione Lombardia per i progetti in corso.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società non ha posto in essere durante l'esercizio alcune operazioni con parti che si possono qualificare come "correlate" in base al principio contabile internazionale IAS 24.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-ter, del codice civile Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano influenzino la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dal 23 febbraio 2020, l'emergenza covid-19 ha impattato pesantemente sull'attività della Cooperativa.

a) Dal 23/2/2020 tutti i servizi educativi, territoriali e scolastici hanno sospeso le attività a diretto contatto con gli utenti, seguendo le indicazioni e i decreti di Comune di Milano, ATS, RL e istituzioni scolastiche. Tutte le attività sono state riorganizzate per lavorare a distanza. Il Comune di Milano e gli altri Enti che sostengono gli interventi (primi tra tutti Save the Children e Con i bambini impresa sociale) stanno collaborando in modo utile e realistico per favorire la prosecuzione degli interventi. Attraverso programmi specifici di erogazione, sono stati forniti alle famiglie con maggiore bisogno gli strumenti minimi per l'accesso al web e alle lezioni a distanza dei figli.

b) I servizi residenziali hanno proseguito la loro attività e sono stati oggetto di grande attenzione e preoccupazione. La vita al loro interno si è modificata in maniera consistente, si sono riorganizzati gli spazi, le attività e la turnazione. I contatti con l'esterno sono minimi. Sono stati sospesi i nuovi ingressi. Grande attenzione alla cura dell'igiene delle persone e degli spazi, con programmi quotidiani di pulizia. Sono stati effettuati interventi di sanificazione con ditta specializzata che saranno ripetuti periodicamente.

c) Da segnalare la partecipazione della Cooperativa al servizio di distribuzione del cibo nel Municipio 6, la fornitura di device alle famiglie disagiate per la didattica a distanza e l'avvio del Fondo di comunità del quartiere Giambellino Lorenteggio per l'emergenza Covid 19.

d) Dopo i necessari approfondimenti con il consulente del lavoro, è stato richiesto l'intervento del Fondo di integrazione salariale (FIS) per i lavoratori della Cooperativa. La Cooperativa lo ha fino ad ora utilizzato in misura davvero ridotta (una settimana al mese, nei mesi di marzo e aprile, solo per sei operatori).

Complessivamente, gli Amministratori ritengono che la situazione determinata dalla pandemia, pur essendo impegnativa dal punto di vista gestionale e complessa per la necessaria rimodulazione delle attività, non comprometta la continuità aziendale.

I finanziatori dei progetti operanti nell'Area minori, scuole e territorio hanno confermato gli impegni assunti ed hanno assicurato il loro sostegno anche nei mesi di lavoro a distanza. A partire dalla fine di giugno sono inoltre riprese le attività in presenza con i bambini e i ragazzi, in condizioni di sicurezza. In campo sociosanitario si prevedono minori entrate per il blocco degli ingressi nei servizi residenziali, relativamente ai periodi di isolamento e per preservare il più possibile dal contagio contesti a rischio. Tale criticità, tuttavia, è compensata dallo sviluppo degli altri settori della Cooperativa e si prevede un budget 2020 in sostanziale pareggio.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c. A tale proposito si precisa che la cooperativa, secondo l'art. 1 dello Statuto, si è costituita per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 1 lettera b), della legge 381/91; nello Statuto sono altresì inseriti i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.

La Cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle Cooperative con il n. A11838, nella sezione cooperative sociali ed è pertanto Cooperativa a mutualità prevalente di diritto.

Si analizza di seguito la mutualità effettiva della gestione cooperativa:

tipologia	soci	non soci	totale
dipendenti	435.183	288.244	723.426
lavoratori autonomi		36.721	36.721
	435.183	324.964	760.147
	57,25%	42,75%	100,00%

Il totale del costo del lavoro dei Soci è pari al 57,25% del totale del costo del lavoro, pertanto la cooperativa è anche di fatto a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

RAGIONI DELLE DETERMINAZIONI ASSUNTE CON RIGUARDO ALL'AMMISSIONE DI NUOVI SOCI - Art. 2528 c.c., comma 5

Nel 2019 è stata fatta una richiesta di ammissione a socio da parte di Roberto Fumagalli, che svolge attività di volontariato presso la Comunità D'Orsay da oltre 10 anni. Il CdA ha ritenuto di accettare la sua richiesta, avendo dimostrato di voler condividere la missione della cooperativa.

La situazione al 31/12/2019 è quindi la seguente:

- n. soci al 31.12.2018: 20
- n. domande di ammissione pervenute e accolte:1
- n. recessi pervenuti: 0
- n. soci al 31.12.2019: 21

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In relazione a quanto previsto dall'art. 2 della legge 59/92 si precisa che nel corso dell'esercizio in conformità con il carattere cooperativo della Cooperativa gli amministratori e i soci hanno lavorato per il conseguimento degli scopi statutari, svolgendo l'attività di: intervento terapeutico e riabilitativo residenziale per persone con problemi di dipendenze; di accoglienza residenziale per persone con HIV/AIDS; di accoglienza in appartamento per persone con difficoltà abitative e in reinserimento sociale; di accoglienza residenziale di persone in misura alternativa alla detenzione; di educazione e promozione di bambini, ragazzi e giovani, attraverso attività educative, animative di sostegno scolastico; di promozione della comunità locale; di sostegno a famiglie in difficoltà.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento agli obblighi di trasparenza relativi ai vantaggi economici riconosciuti da soggetti pubblici (art. 1, c. 125, L. 124/2017), si fornisce l'indicazione degli importi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione, qualora superiori a 10.000 euro, riguardanti "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi natura di carattere generale, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria".

Sono fornite le seguenti informazioni degli importi ricevuti nel corso del 2019:

DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE
16/04/2019	10.170,87	REGIONE LOMBARDIA	Contributo regionale CAG Anno 2017
01/04/2019	22.530,86	COMUNE DI MILANO	Comune di Milano CAG quota base e quota aggiuntiva 2018 1,2 e 3 trim. 2018
21/08/2019	12.789,14	COMUNE DI MILANO	Comune di Milano CAG quota base e quota aggiuntiva 4 trim. 2018
05/11/2019	60.000,00	COMUNE DI MILANO	Comune di Milano CAG saldo quota progetto 2017 e quota progetto 2018
22/08/2019	20.000,00	COMUNE DI MILANO	Comune di Milano CAG acconto 50% quota progetto 2019
07/08/2019	5.508,73	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI AGENZIA DELLE ENTRATE	QUOTA CINQUE PER MILLE DICHIARAZIONE 2017 REDDITI ANNO 2016
20/12/2019	25.004,69	REGIONE LOMBARDIA	Regione Lombardia acconto del 50% Progetto ART HOUSING UEPE id 1184527 (3/03/0003) -incasso come capofila 106.434,66

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone la copertura della perdita di euro 5.703,08 tramite utilizzo della Riserva da Devoluzione Associazione Comunità del Giambellino.

RENDICONTAZIONE A VALORE AGGIUNTO

La rendicontazione a valore aggiunto fornisce informazioni di natura sociale rielaborando i dati di bilancio e non finalizzando l'analisi alla sola evidenziazione dell'utile o della perdita della gestione. Si può considerare il valore aggiunto come la maggiore ricchezza che scaturisce dalla gestione dell'azienda, ovvero come la differenza tra il valore dei beni e dei servizi finali che l'azienda immette sul mercato al termine del processo produttivo e il valore dei beni e dei servizi acquistati dall'esterno. E' la "ricchezza prodotta" dalla cooperativa e "aggiunta" – attraverso la sua distribuzione - alla ricchezza già presente nella società. La modalità in cui la ricchezza prodotta viene distribuita ai diversi attori sociali coinvolti nell'attività dell'ente, è infatti un aspetto cruciale dell'attività di una cooperativa sociale. L'utilizzo di logiche sociali - e non solo di quelle strettamente economiche – fornisce rappresentazioni nuove e articolate della vita della Cooperativa. Ad esempio, nella rendicontazione a valore aggiunto il lavoro non è visto solo come un costo che la Cooperativa deve sostenere ma come parte integrante del maggior valore creato dall'azienda. Gli stipendi e gli oneri sociali sono quindi considerati come ricchezza distribuita ai lavoratori.

Il processo per la determinazione del valore aggiunto prevede di:

1. definire la ricchezza prodotta nell'anno;
2. evidenziare la distribuzione di questa ricchezza ai diversi portatori di interesse della Cooperativa.

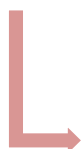
CONTO ECONOMICO 2018. DETERMINAZIONE DELLA RICCHEZZA DA DISTRIBUIRE

		2015	2016	2017	2018	2019
1	Fatturato da privati	73.907	62.168	70.567	55.999	62.868
2	Fatturato da enti pubblici	684.971	679.380	668.646	619.046	700.931
3	Altri componenti positivi di reddito	228	229	226	3.579	5.511
4	Contributi ad integrazione dei ricavi	269.911	189.676	283.399	312.366	356.047
5	Valore della produzione (1+2+3+4)	1.029.017	931.454	1.022.837	990.989	1.125.356
6	Acquisti di beni e servizi	183.564	184.568	198.500	179.798	200.169
7	Altri costi gestionali	51.290	46.992	45.591	45.485	46.956
8	Costi esterni (6+7)	234.854	231.560	244.092	225.284	247.125
9	Valore aggiunto lordo caratteristico (5-8)	794.163	699.894	778.746	765.705	878.232
10	Proventi finanziari	775	430	326	31	78
11	Risultato Gestione Straordinaria	4.082	8.016	15.209	3.165	-9.304
12	Valore aggiunto globale lordo (9+10+11)	799.020	708.340	794.280	768.902	869.005
13	Ammortamenti e accantonamenti	59.753	50.317	56.764	52.654	44.329
14	Valore Aggiunto Netto = RICCHEZZA PRODotta (12-13)	739.265	658.022	737.516	716.248	824.676
15	Contr. pubblici a fronte di costi e investim.	0	0	0	0	0
16	Contributi pubblici generici	2.631	5.300	6.124	7.027	5.509
17	Liberalità	27.212	19.578	17.168	12.154	8.740
18	Prelievo Ricchezza da Comunità (15+16+17)	29.843	24.878	23.292	19.182	14.249
	RICCHEZZA DA DISTRIBUIRE (14+18)	769.108	682.900	760.808	735.430	838.925

CONTO ECONOMICO 2016. DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA

		2015	2016	2017	2018	2019
19	Risorse umane	742.103	707.958	745.001	711.622	792.557
	ristorni soci lavoratori	0	0	0	0	0
	retribuzioni e oneri soci lavoratori dipendenti	509.739	516.620	515.698	450.920	434.448
	retribuzioni ed oneri dipendenti non soci	166.817	160.681	194.170	228.836	294.652
	compensi soci collaboratori	10.151	0	0	0	24.309
	compensi collaboratori	10.151	0	0	0	0
	prestazioni occasionali	9.062	10.016	1.960	7.662	28.856
	collaborazioni professionali	28.078	15.886	8.434	21.661	9.032
	volontari	0	603	0	0	0,00
	spese per formazione e aggiornamento	8.105	4151	3.585	2.543	1.261,00
20	Organizzazioni non profit	46.830	8.895	15.415	6.432	26.378
	quote associative (CNCA, CICA, CEAL, Consorzi)	7.256	7.105	6.348	6.432	2.711
	per servizi (progetti in collaborazione)	39.574	1.790	9.066	0	23.666,67
21	Enti e amministrazioni statali	14.241	15.692	14.999	15.684	13.261
	tassa revisione cooperativa	1124,5	1.124	877	877	1.124,50
	Ires	0	0	10	0	0,00
	imposte e oneri diversi (ICI, Tarsu, ecc.)	13.116	13.067	14.121	14.806	12.136
22	Finanziatori	14.146	9.489	11.037	10.757	12.432,47
	interessi passivi banca	14.146	9.489	11.037	10.757	12.432,47
23	Trattenuta in Cooperativa	-48.212	-59.134	-25.644	-9.064	-5.703
	Utile/perdita	-48.212	-59.134	-25.644	-9.064	-5.703
	TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	769.108	682.900	760.808	735.430	838.925

Valore della produzione	1.125.356	
Costi della produzione	- 247.125	
Elementi straordinari	- 9.226	
Ammortamenti	- 44.329	
Liberalità e 5X1000	+ 14.249	
Ricchezza da distribuire	838.925	74,55%



Risorse umane	792.557	94,47%
Enti no profit	26.378	3,14%
Enti pubblici	13.261	1,58%
Oneri finanziari	12.432	1,48%
Tot. Ricchezza distribuita	844.628	
Perdita	-5.703	-0,68%
	838.925	

LA RELAZIONE SOCIALE

I soci e la vita sociale della cooperativa

Al 31 dicembre 2019 la base sociale della Cooperativa contava 21 soci e il capitale sociale ammontava a euro 19.900 (19.300 nel 2018). Nel corso dell'anno è stato ammesso un socio.

L'assemblea dei soci è stata convocata due volte nel corso dell'esercizio per discutere e deliberare sui seguenti argomenti:

- 15 aprile: Documento di programmazione e bilancio previsionale anno 2019;
- 21 maggio: Bilancio chiuso al 31.12.2017, relazione del revisore, deliberazioni relative, Bilancio sociale 2018;
- 10 dicembre: nomina del collegio sindacale, sostituzione di un consigliere di amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 9 volte. Ha analizzato e valutato gli interventi svolti nei diversi settori, ha monitorato la situazione economica e ha deliberato in merito al personale e ai relativi contratti.

In particolare si è discusso e deliberato riguardo ai seguenti temi:

- costruzione e approvazione del documento di programmazione e del budget 2019 che prevedeva una perdita di circa euro 12.000;
- costruzione e approvazione della proposta di bilancio per l'esercizio 2018 che chiude con una perdita di euro 9.064,00. Il risultato è in linea con le previsioni ed è da ritenersi buono. Dal 2017 il margine operativo lordo è ampiamente positivo e questo permette alla Cooperativa di sostenere gli alti ammortamenti senza riportare perdite pesanti. Da un punto di vista patrimoniale non si rilevano criticità, come confermato dal revisore. Il numero ingente di progetti pone qualche preoccupazione di esposizione finanziaria in parte mitigata dalla puntualità dei pagamenti da parte dell'ATS e di Save the Children. Si evidenzia l'espansione del settore giovani-famiglie. Per la prima volta la comunità di Quintosole esaurisce il margine tra costi e ricavi;
- situazione economica al 30 giugno che presenta un sostanziale pareggio;
- politica e obiettivi per la qualità per il periodo 2019/2020 ed esame degli adeguamenti realizzati per la norma 9001/2015 relativa al Sistema per la gestione della qualità;
- situazione e prospettive del Consorzio SIS di cui la Cooperativa è socia;
- contratto relativo alla struttura di Quintosole, analisi della proposta di diritto di superficie;
- approvazione degli aggiornamenti della documentazione (documento organizzativo e procedure operative) riguardanti i servizi con accreditamento sociosanitario, Comunità d'Orsay e Prato 16;
- riduzione dell'accreditamento della struttura BIA di Via Prato, dopo due anni di budget ATS per 2 posti su 6 accreditati, in modo da poter utilizzare la struttura per altri interventi;
- dimissioni da lavoratrice e da consigliere di Giorgia Morera. Claudio Pasotti nominato consigliere, in carica fino a prossima Assemblea;
- ammissione di socio volontario;
- partecipazione al progetto ART Housing UEPE, id. 1184527 Por FSE 201-2020;
- Marta Berti è nominata responsabile dell'Area Promozione e sviluppo della comunità territoriale (minori, giovani, famiglie, migranti e territorio);
- avvio sperimentale di una Commissione risorse umane composta da Avanzi, Pasotti, Cavallaro e Tranchese. La Commissione dovrà curare in particolare i processi di selezione delle risorse umane, le norme interne per la gestione del lavoro, le politiche formative, il monitoraggio dei gruppi di lavoro, i percorsi professionali di ciascuno, le novità che stanno interessando i titoli e le qualifiche di educatore e delle altre professioni presenti in Cooperativa;
- approvazione del nuovo organigramma;
- nomina di Gaia Silvestri referente per i rapporti con Save the Children e coordinatrice dei progetti realizzati con tale ente;

- progetto Giambellino 4(.).0, Capacity Building, Fondazione Cariplo. Il progetto promuove i passaggi generazionali e il rinnovamento organizzativo e informatico della Cooperativa;
- vari solleciti all'amministratore del condominio di via Prato 14/16 per documentazione riguardante la manutenzione di alcuni impianti, necessaria per l'accreditamento sociosanitario della struttura;
- proposta all'Assemblea di nominare un organo di controllo costituito da un collegio sindacale di tre membri che svolgerà anche i compiti di revisione legale. Ciò a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina in tema di Codice della Crisi di Impresa. Le tre persone che saranno proposte ai soci per la nomina sono Silvia Re, da tempo revisore legale della cooperativa, Chiara Pozzi, dottore commercialista con esperienza di collegi sindacali di numerose società, Riccardo Re, consulente aziendale, revisore legale di cooperative e consorzi, consigliere di amministrazione di società di capitale e di imprese sociali;
- adesione alla manifestazione di interesse di Regione Lombardia per un progetto rivolto ai detenuti in preparazione del loro reinserimento sociale, finanziamento di Cassa ammende e capofila Afol sud;
- situazione del Consorzio Sistema Imprese Sociali e avvio del processo per la sua liquidazione;
- aumenti contrattuali (CCNL Cooperative sociali) e assorbimento dei superminimi riconosciuti ad alcuni dipendenti;
- presentazione di una nuova SCIA con contestuale accreditamento per l'aumento da 8 a 10 posti di Comunità d'Orsay;
- nuovo gestionale Gecos Plus, avvio della formazione e dell'implementazione del programma.

Evidenziamo anche quest'anno la preziosa collaborazione con Save the Children per lo sviluppo dei nostri interventi educativi.

Rilevante anche l'apporto di due consistenti progetti di Con I Bambini Impresa Sociale nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il primo con capofila la Cooperativa Sociale EDI di Roma (progetto SCATTI) relativo al bando Nuove Generazioni, il secondo con capofila il Consorzio SIS (progetto GEMMA) afferente al bando adolescenza.

Nel corso dell'anno i rappresentanti della Cooperativa hanno partecipato attivamente ai lavori dei seguenti organismi di coordinamento cittadino, regionale e nazionale: Coordinamento Territoriale CAG, Milano contro l'Aids, Associazione Coordinamento Cittadino Milanese per le Dipendenze, Coordinamento Enti Ausiliari Lombardia per le dipendenze (CEAL), Coordinamento Regionale Case Alloggio per persone con HIV/AIDS della Lombardia (CRCA Lombardia), Coordinamento Italiano Case Alloggio AIDS (CICA), Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza (CNCA Regionale e Nazionale).

INDAGINE ANNUALE SULLA CONDIZIONE DEI SOCI

Hanno risposto al questionario 11 soci. Di seguito il dettaglio delle risposte (in grigio sono segnati i valori prevalenti nel 2018, nel caso differiscano dal 2019).

	DOMANDE DEL QUESTIONARIO	Numero di risposte				
		PER NIENTE	Poco	ABBA-STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
1	Ti sembrano adeguate le informazioni ricevute in preparazione delle assemblee delle riunioni?		2	2	5	2
2	Sei soddisfatto degli argomenti proposti per la discussione in assemblea e negli altri incontri?			5	6	
3	Sei soddisfatto delle modalità utilizzate per discutere e per prendere decisioni in assemblea e negli altri incontri?		1	5	3	2
4	Sei soddisfatto della struttura organizzativa che deve attuare le decisioni dell'assemblea e coordinare l'attività della Cooperativa?			6	4	1
5	Sei soddisfatto del sistema di comunicazione e di informazione all'interno della Cooperativa?		2	5	3	1
6	Sei soddisfatto del grado di coesione tra i soci?		3	4	4	
7	Sei soddisfatto delle modalità di rapporto tra il consiglio di amministrazione e i soci?		1	5	4	1
8	Reputi sufficienti le azioni intraprese per favorire un adeguato sviluppo della compagine sociale?		3	2	6	
9	Reputi sufficienti le azioni intraprese per favorire un adeguato ricambio nelle cariche sociali?	1	4	1	5	
10	Reputi soddisfacente la partecipazione dei soci alle assemblee e alle altre attività sociali della cooperativa?		3	4	4	
11	Quanto sei complessivamente soddisfatta/o della Cooperativa di cui sei socia/o?			4	3	4
12	Ritieni adeguatamente esplorate da questo questionario le tematiche relative ai soci?			5	6	

I lavoratori

Al 31/12/2019 il personale assunto era di 31 unità, 2 in più dell'anno precedente.

Tra i dipendenti, 28 avevano un contratto a e 3 a tempo determinato.

		Tempo pieno	Tempo parziale	Soci	Tempo indetermin.	Tempo determinato
Donne	20	5	15	7	17	3
Uomini	11	8	3	10	11	p

ULA anno 2019: 22,67 (+0,41 anno precedente). ULA lavoratori soci: 13,69. Lavoratori non soci: 8,98.

	Dipendenti 1/19	Entrati	Usciti	Dipendenti 12/19
ULA	23,42	2,63	2,60	23,45

ULA - Unità di lavoro: un tempo pieno = 1
tempo parziale = x/1

Organico medio = 24,48.

Tasso di compensazione del turnover (n. entrati nell'anno/n. usciti nell'anno)* 100 = 101,15.

Tasso di turnover negativo (n. usciti nell'anno/organico di inizio anno)*100 = 11,10.

Tasso di turnover positivo (n. entrati nell'anno/organico di inizio anno)*100 = 11,23.

Tasso di turnover complessivo (n. entrati nell'anno + n. usciti nell'anno)/organico medio annuo)*100 = 21,36.

INDAGINE ANNUALE SULLA CONDIZIONE DEI LAVORATORI

Hanno risposto al questionario 18 lavoratori. In termini assoluti, ai primi posti si evidenzia la soddisfazione riguardo a:

- l'interesse e il coinvolgimento del proprio lavoro (media 4,2 in una scala 1-5);
- la valutazione complessiva circa l'esperienza di lavoro in questa Cooperativa (4,2);
- il grado di autonomia (4,1);
- il grado di collaborazione con i propri colleghi (4,1);
- l'utilità sociale del proprio lavoro (4,0);
- le modalità decisionali utilizzate nel proprio servizio (4,0);
- le relazioni con i propri referenti nel servizio (3,9);
- l'organizzazione del lavoro all'interno del servizio (3,9);
- l'orario di lavoro (3,9);
- le relazioni con chi ha funzioni direzionali in Cooperativa (3,8);
- il grado di responsabilità assunto (3,8);
- il possesso di competenze adeguate al lavoro da svolgere (3,8);
- le prospettive di continuità del proprio lavoro in Cooperativa (3,8).

Agli ultimi posti, invece:

- la trattabilità dei conflitti in Cooperativa (3,1);
- il lavoro di supervisione (3,1);
- la comunicazione tra il proprio servizio e gli altri servizi della Cooperativa (3,1);
- il grado di coordinamento e di collaborazione tra i servizi della Cooperativa (3,2);
- aver ricevuto adeguati feed-back/restituzioni/valutazioni/ del lavoro svolto (3,2);
- la propria retribuzione (3,2);
- il sistema complessivo di retribuzione vigente in Cooperativa (3,3);
- le relazioni con i colleghi di altri servizi della Cooperativa (3,3);
- gli strumenti di comunicazione presenti in Cooperativa (3,3).

Di seguito il dettaglio delle risposte (quando differiscono dal 2019, sono segnati in grigio i valori più alti del 2018).

	Domande del questionario	Numero di risposte				
		PER NULLA	POCO	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
1	Quanto ritieni che il tuo lavoro sia per te interessante e coinvolgente?			4	5	7
2	Sei soddisfatta/o del grado di autonomia che hai nel tuo lavoro?			4	6	6
3	Sei soddisfatta/o del grado di responsabilità che hai assunto?			7	6	3
4	Ritieni di avere competenze adeguate per svolgere il tuo lavoro?			4	12	
5	Ritieni che le tue competenze e capacità siano adeguatamente valorizzate?		1	5	8	2
6	Percepisci che nel contesto in cui lavori ci sia facilità nell'esprimere le tue idee e proposte?		1	5	8	2
7	Sei soddisfatta/o del tuo carico di lavoro?		2	7	5	2
8	Sei soddisfatta/o dei tuoi orari di lavoro?			6	6	4
9	Ritieni che ci sia, nell'organizzazione del tuo lavoro, adeguato spazio per il confronto e la riflessione?		1	8	5	2
10	Sei soddisfatta/o della tua retribuzione?	1	1	8	6	
11	Quanto sei complessivamente soddisfatta/o del tuo lavoro?			6	9	1
12	Ritieni che gli interventi realizzati siano stati utili per aiutare gli utenti del tuo servizio ad affrontare i loro problemi?			6	10	
13	Oltre agli interventi con le singole persone, quanto ritieni che il tuo servizio/intervento abbia anche una più ampia utilità sociale?		1	5	3	7
14	Sei soddisfatta/o dell'organizzazione del lavoro all'interno del tuo servizio?			7	7	5
15	Sei soddisfatta/o delle occasioni e degli strumenti di comunicazione e di informazione all'interno del tuo servizio?		1	7	6	2
16	Sei soddisfatta/o del grado e della qualità di comunicazione tra il tuo servizio e gli altri servizi della Cooperativa?		4	7	4	1
17	Ritieni che il tempo dedicato alle equipe sia adeguato alle esigenze del servizio?		2	3	8	2
18	Sei soddisfatta/o dell'ambiente e degli spazi dove lavori?		3	4	6	3
19	Sei soddisfatta/o delle modalità decisionali utilizzate nel tuo servizio?			6	4	6
20	Ritieni efficaci le modalità di valutazione degli interventi attuate nel tuo servizio?		1	6	7	2
21	Ritieni di avere adeguati feed-back/restituzioni/valutazioni/ del lavoro che svolgi?		2	7	6	1
22	Ritieni che gli enti esterni coi quali collabori conoscano adeguatamente il tuo servizio?		3	7	6	
23	Ritieni soddisfacenti le relazioni che il tuo Servizio ha con enti esterni alla Cooperativa?		2	6	6	2
24	Ritieni adeguata la formazione proposta dal tuo referente/responsabile di progetto in relazione alle competenze che ti richiede il tuo lavoro?		5	3	4	4
25	Ritieni che ci sia scambio di competenze tra lavoratori?		3	4	5	4

<i>Domande del questionario</i>		<i>Numero di risposte</i>				
		<i>PER NULLA</i>	<i>POCO</i>	<i>ABBA- STANZA</i>	<i>MOLTO</i>	<i>DEL TUTTO</i>
26	Ritieni efficace il lavoro di supervisione svolto nel tuo servizio in supporto al lavoro degli operatori?	2	3	4	5	2
27	Sei soddisfatta/o delle prospettive di continuità e di sviluppo che ha il tuo lavoro in Cooperativa?		1	5	7	3
28	Valuti adeguata, complessivamente, l'attenzione riservata al tuo sviluppo professionale (formazione, supervisione, possibilità di crescita)?	1		8	6	1
29	Sei soddisfatta/o del grado di collaborazione con i tuoi colleghi?			3	9	4
30	Ti sembrano adeguate alle esigenze del tuo lavoro le relazioni con i tuoi referenti nel servizio?			5	7	4
31	Ti sembrano adeguate alle esigenze del tuo lavoro le relazioni con chi ha funzioni direzionali in Cooperativa?		1	6	4	5
32	Sei soddisfatto delle relazioni con i colleghi di altri Servizi interni alla Cooperativa?	1	3	4	6	2
33	Ti sembra adeguato il grado di coordinamento e di collaborazione tra i diversi servizi/interventi della Cooperativa?	1	3	5	6	1
34	Ritieni adeguati gli strumenti di comunicazione presenti in Cooperativa?		3	5	6	1
35	Ritieni adeguata l'informazione che ricevi sull'attività della Cooperativa?	1	1	5	5	4
36	Ritieni di avere una adeguata conoscenza dei processi decisionali utilizzati in Cooperativa?		2	5	6	3
37	Sei soddisfatta/o dei processi decisionali utilizzati in Cooperativa?		1	8	5	2
38	Sei soddisfatta/o del sistema di regole presenti in Cooperativa?		2	5	5	3
39	Ritieni che in Cooperativa i conflitti siano trattabili?		5	6	2	2
40	Sei soddisfatta/o del sistema complessivo di retribuzione vigente in Cooperativa?		3	8	3	2
41	Quanto sei in generale soddisfatta/o di lavorare per questa Cooperativa?			6	1	9
42	Ti ritieni soddisfatta/o degli argomenti trattati da questo questionario?			6	4	6

Gli interventi a favore degli utenti

La Cooperativa ha operato principalmente in tre settori sia attraverso la gestione di servizi consolidati sia con nuovi progetti e collaborazioni con altre agenzie. Di seguito presentiamo uno schema dei principali interventi e un breve resoconto dell'attività svolta da ciascuno di essi.

Dipendenze, reinserimento sociale e disagio adulto	<ul style="list-style-type: none">- Comunità d'Orsay, servizio terapeutico residenziale- Prato 16, servizio residenziale a bassa intensità assistenziale- Housing sociale e appartamenti per il reinserimento- Servizio di domiciliarità- Primo ascolto e orientamento di adulti in difficoltà
Minori, giovani, territorio, scuola e famiglie	<ul style="list-style-type: none">- Centro di aggregazione giovanile CD Giambellino- Punto Luce Giambellino – Save the Children- Scuola delle mamme straniere- Interventi educativi e laboratori linguistici nella scuola primaria- Progetti territoriali e laboratorio di quartiere
Servizi alle persone con hiv/aids	<ul style="list-style-type: none">- Comunità di Quintosole, accoglienza residenziale e diurna per le persone con hiv/aids

Settore dipendenze, reinserimento e disagio adulto

COMUNITÀ D'ORSAY, PRATO 16, SERVIZIO DI DOMICILIARITÀ

Comunità d'Orsay ha accolto complessivamente 14 persone e la media delle presenze è stata di 7,5.

Le procedure di filtro e il lavoro di équipe hanno permesso una costante presenza di ospiti e di incrementare gli esiti positivi nei programmi di reinserimento sociale.

La Cooperativa ha aderito ad una manifestazione di interesse di ATS Milano per l'accoglienza in comunità di persone con problemi di GAP (Gioco di azzardo Patologico). Sono stati effettuati due primi incontri di formazione specifica e incontri con alcuni servizi per le dipendenze riguardo ai programmi di accoglienza; nel corso del 2020 si prevede uno sviluppo di questa attività.

Il tema dell'organizzazione della comunità ha coinvolto l'équipe in maniera particolare, soprattutto per quanto riguarda la predisposizione e la verifica della documentazione comprovante il lavoro educativo svolto e delle procedure sociosanitarie, oggetto di verifica costante da parte degli organismi di Vigilanza di ATS Milano. La gestione degli aspetti sanitari della Comunità ha rappresentato un grande lavoro, non ancora completato, ma che richiederà anche in futuro una attenzione prioritaria.

Regione Lombardia ha predisposto l'iscrizione all'Albo degli Educatori Professionali di tutti coloro aventi diritto ed ha avviato una revisione, ancora in corso, dei titoli di studio per operare nelle strutture per le dipendenze. Riteniamo che la Comunità si sia confermata anche nel 2019 un servizio utile e interessante nel panorama milanese degli interventi per le tossicodipendenze. Appare tuttavia opportuno rinnovare la presentazione della Comunità agli operatori dei Servizi; necessitano inoltre di una rivisitazione anche i contenuti del percorso educativo rivolto agli utenti, in particolare quelli legati alla vita della comunità.

È proseguita l'attività della struttura a bassa intensità per tossicodipendenti "Casa alloggio Prato 16", accreditata nel 2016 per 6 posti, di cui 2 a contratto con ATS Milano. Nonostante il lavoro interlocutorio svolto, non è stato possibile modificare il contratto con ATS per poter accogliere un maggior numero di persone. Nell'anno sono state accolte 5 persone.

L'équipe ha proseguito il lavoro anche nell'ambito degli interventi del Servizio di domiciliarità del Comune di Milano. Sono stati definiti maggiormente il ruolo degli operatori e il lavoro di equipe. Questo servizio ha iniziato nel 2016 ad operare con i nuovi Servizi Multiprofessionali in relazione a interventi in ambito educativo e socio-assistenziale rivolti a persone già conosciute o di nuova segnalazione. Nel corso dell'anno sono state seguite complessivamente 16 persone. Nel corso del 2019 abbiamo iniziato a ricevere richieste di Servizio Domiciliare anche da privati, in particolare legati a Decreti di Amministrazione di Sostegno che comprendevano questo servizio.

HOUSING SOCIALE

Il servizio intercetta, ospita e affianca persone provenienti da molteplici percorsi: anziani soli, tossicodipendenti, persone segnate da povertà relazionale e con bisogni primari di cura e assistenza.

Gli enti e i progetti che hanno segnalato utenti al servizio di Housing sono stati:

- il progetto ART Housing Uepe (POR FSE di Regione Lombardia), per persone in misura alternativa al carcere. La Cooperativa ha assunto il ruolo di capofila in questa progettazione, con un grosso investimento sul coordinamento, il filtro e la parte amministrativa dell'intero progetto. I posti destinati a questa progettualità sono 4;
- il Servizio Sociale Professionale Territoriale delle varie Municipalità, attraverso la Residenzialità Sociale Temporanea del Comune di Milano. Nella sezione 1 sono state ospitate nei nostri appartamenti 18 persone. La segnalazione delle persone è a cura della cabina di regia della RST ma il filtro resta a carico del servizio;
- nella sezione 4B della RST (la cosiddetta seconda accoglienza) è proseguita l'accoglienza per persone ex tossicodipendenti o con hiv/aids. Quest'intervento ci vede ente capofila (con coordinamento e filtro) di un gruppo che comprende altri sei enti milanesi che lavorano nell'ambito delle dipendenze o dell'hiv/aids (Ceas, La Strada, Archè, Progetto N, A77, Fondazione Somaschi) per complessivi 21 posti letto, dei quali 7 di Comunità del Giambellino;
- due persone sono state accolte al di fuori di convenzioni e progettazioni con enti pubblici. Quest'intervento richiede agli ospiti un contributo per la copertura delle spese vive dell'appartamento. Sempre di più questa forma di accoglienza riguarda la fase conclusiva di un precedente percorso di reinserimento svolto con noi.

	<i>Progetti</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Il Servizio di housing sociale nel 2019 ha accolto complessivamente 36 persone (39 nel 2018)	RST sezione 1	14	18
	RST sezione 4B	11	11
	ART Housing Uepe	10	5
	Housing senza convenzioni	4	2

L'equipe è stata composta da tre operatori. Riccardo (con il supporto della direzione e in stretto contatto con l'équipe) ha svolto il ruolo di referente istituzionale e progettuale.

Sono proseguite le equipe congiunte tra tutti i servizi dell'Area adulti. Sono stati condivise le valutazioni e le prospettive dei diversi ambiti progettuali che compongono l'area. I carichi di lavoro rimangono un aspetto di attenzione continuo, così come le continue trasformazione dei nostri servizi, riguardo ai bisogni delle persone ma anche agli assetti istituzionali degli interventi. Su questo punto si sono messe le basi per un prossimo percorso formativo e di supervisione.

Progetto "WelcHome Accogli e Includi"

Il progetto ha continuato il suo percorso, in continuità con il progetto "WelcHome" (finanziamenti europei POR FSE) e con gli interventi di bassa soglia realizzati da oltre quindici anni nella città di Milano.

Accogli e Includi vede la collaborazione con Fondazione Padri Somaschi e con l'agenzia formativa CESVIP.

L'intervento si rivolge ai consumatori di sostanze stupefacenti e di alcol, con particolare attenzione ai giovani, a chi non è in contatto con il sistema cittadino di cura e ai soggetti in condizione di marginalità.

I principali luoghi di intervento hanno continuato ad essere il carcere, la sede del drop-in in piazza XXV Aprile, i Servizi legati alla bassa soglia e alla grave marginalità. Sono stati inoltre svolti tre percorsi formativi sulla ricerca attiva del lavoro nella sede del CESVIP, dove si sono trattati temi riguardanti le modalità di affrontare un colloquio di selezione in modo efficace, le politiche attive del lavoro e le opportunità attuali (Dote unica lavoro, Garanzia Giovani, dichiarazioni di disoccupazione, patto di servizio personalizzato, orientamento tra gli operatori accreditati, attivazione di tirocini).

Comunità del Giambellino ha continuato ad essere presente a San Vittore presso i reparti del femminile, terzo e quinto maschile, ed a Bollate, con accompagnamenti e interventi mirati sia ai reparti maschili che al femminile. Abbiamo continuato inoltre a realizzare incontri periodici di formazione in questi istituti di detenzione.

Accogli e Includi ha continuato la sua attività fino a dicembre 2019, utilizzando i fondi residui del finanziamento.

Sono proseguite le attività promosse dal Progetto Ekotonos (Casa Circondariale di San Vittore) che ha sostenuto differenti progetti.

Comunità del Giambellino periodicamente affianca le attività del Laboratorio di bigiotteria, finalizzate a stimolare la creatività e la manualità nella sezione femminile. Grazie al progetto WelcHome Accogli e Includi ad ai volontari di Ekotonos, abbiamo condotto attività di informazione per le donne detenute sulle misure alternative al carcere (housing, comunità terapeutiche, comunità mamma bambino, servizi territoriali).

Le attività di laboratorio e dei gruppi salute hanno approfondito i temi legati al proprio benessere fisico e psicologico: comunicazioni tra detenuti, tra detenuti e personale educativo e di custodia, cura della propria persona, multiculturalità, tossicodipendenza e informazioni sulla rete dei Servizi.

L'anno 2019 ha confermato che sempre più è determinate essere presenti nelle attività di prevenzione e di offerta di risorse di housing sociale. Sono infatti ancora molte le persone ristrette che avrebbero l'opportunità di usufruire di benefici di legge ma non hanno un luogo dove poter compiere il programma di reinserimento sociale.

Attraverso l'Osservatorio Carcere e Territorio, dove la nostra Cooperativa è presente fin dalla sua nascita, ha realizzato un incontro in Regione con l'Assessore (Piani) ed ha attivato e mantenuta viva una rete di contatto tra Comune di Milano, Regione Lombardia e Garante dei Diritti delle persone ristrette nelle libertà, per essere voce unica affinché si potessero sbloccare i finanziamenti dei pregressi progetti POR - FSE e sollecitare nuove risorse per dare continuità agli interventi in corso.

Settore minori, giovani, famiglie e territorio

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE CENTRO DIURNO GIAMBELLINO

L'équipe del Cag ha proseguito nel 2019 il tentativo di ottimizzare le attività del Centro rispetto alle necessità organizzative e amministrative. Si è cercato di riavvicinare le linee di attività stabilite dall'amministrazione comunale con la pratica quotidiana del rapporto con i ragazzi, le loro famiglie e il nostro territorio. In questo senso, abbiamo ridotto la quantità dei percorsi di tutoring individuale di ragazzi e famiglie, migliorando le nostre capacità di invio ai servizi competenti e razionalizzando il lavoro di rete. Giammarco (servizio civile), Sharon (diversi progetti) e Nicolas (Gemma) hanno fornito un grosso aiuto all'équipe in diverse occasioni. Nel 2019 abbiamo partecipato al Bando del Comune di Milano per il rinnovo dell'accreditamento e dei finanziamenti conseguenti. L'Amministrazione, a fronte di un aumento dei fondi disponibili (il primo in circa 20 anni) ha ammesso all'accreditamento diversi nuovi centri e di conseguenza il budget a disposizione è rimasto sostanzialmente lo stesso degli anni passati. Il nuovo meccanismo di finanziamento limita la progettazione di ciascun centro all'interno di 'pacchetti' predefiniti sia nei contenuti generali (doposcuola, gite, laboratori...) sia nei corrispondenti importi finanziabili, con nuove modalità di gestione e rendicontazione. Il finanziamento complessivo ottenuto è rimasto sostanzialmente invariato.

L'impatto dei nuovi progetti con le scuole (Gemma, Scatti) sull'organizzazione del lavoro, è stato affrontato di volta in volta, creando le condizioni per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti con i committenti e i capofila dei diversi progetti.

Abbiamo proseguito le collaborazioni avviate, che costituiscono altrettante occasioni di stimolo e valorizzazione degli interessi e delle competenze dei ragazzi.

<p><i>Con le reti sovralocali:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- No League (campionato di calcio a 5 tra i cag, 14 ragazzi)- Treno della Memoria (percorso di approfondimento e visita ai campi di sterminio, 23 ragazzi)- Progetto FREE (volontariato internazionale in Croazia, Bosnia, Grecia, 5 ragazzi)- Save/Sottosopra (associazionismo e protagonismo giovanile, 20 ragazzi/e)	<p><i>Con le reti locali:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- collaborazioni con gli altri Cag della zona, con la rete Qubì e col Municipio - specie sul tema della separazione dei percorsi e della ridefinizione dei bacini di utenza delle scuola - e con il Laboratorio di Quartiere, per una partecipazione totale di più di 50 ragazzi del Cd.
---	---

Ragazzi e ragazze sono coinvolti sempre più spesso in azioni di volontariato e di cittadinanza attiva, preparati attraverso una costante attenzione e discussione sui temi della condizione giovanile sul territorio. Significativa soprattutto l'iniziativa di pulizia del cortile di via Lorenteggio 181, organizzata dal Laboratorio di Quartiere insieme a quasi tutte le associazioni di zona, mentre alcuni dei più grandi hanno partecipato come aiutanti volontari alla vacanza delle medie, svolta vicino Varazze con 15 ragazzi/e.

Per la prima volta, Tsve e Riccardo hanno gestito in autonomia la storica promozione del volontariato presso il Liceo Vittorini, che anche quest'anno ci ha consentito di garantire il tutoring settimanale 1:1 dei ragazzi del doposcuola, coinvolgendo diverse decine di volontari.

Esito probabile degli interventi della Cooperativa sui minori stranieri nelle scuole (specie Anemoni), abbiamo registrato un forte aumento delle iscrizioni allo Spazio Studio, in particolare di ragazzi egiziani di prima generazione, con grosse difficoltà linguistiche, scarsa integrazione e dinamiche al limite della banda. Rispetto a questa presenza, abbiamo costruito insieme ai colleghi delle altre agenzie e degli altri progetti della Coop. un gruppo di lavoro comune, grazie al quale siamo riusciti a coinvolgere diversi ragazzi e avviare percorsi di senso. Nel contempo, con i rallentamenti che si sono resi necessari, abbiamo continuato i percorsi di gruppo con i ragazzi già coinvolti, seguendone la differenziazione.

Il Centro è frequentato stabilmente (almeno una/due volte la settimana) da 40 ragazzi/e delle medie e da 60 delle superiori, con una media giornaliera di più di 30.

I laboratori strutturati hanno riguardato cucina, arte, scrittura creativa, inglese, arti marziali, cinema. Il gruppo di Sottosopra ha realizzato una serie di podcast radio in collaborazione con Shareradio sulla situazione delle case popolari del quartiere, trasmessa da Radio Popolare. Siamo tornati – con il Progetto Gemma – a organizzare un torneo di calcetto di quartiere e abbiamo accompagnato i ragazzi alla realizzazione della Sagra del Giambellino e di Scendi c'è il Cinema. In estate, grazie al progetto Scatti, abbiamo sperimentato l'organizzazione di un campus in collaborazione con la scuola media Rinascita. Nella seconda parte dell'anno ha avuto inizio il Progetto 'Skills 2 Succeed' attraverso il quale dopo circa 15 anni riprendiamo a occuparci di percorsi di orientamento e di avvicinamento al lavoro.

Progetti attivi nel 2019:

CAG, contributo comunale all'apertura (Comune di Milano)
Progetto 'Punto Luce Giambellino' – Save the Children
Progetto 'Sottosopra' – EDI/Save the Children
Progetto 'Skills 2 Succeed' – Save the Children/Fondazione Accenture
Progetto GEMMA – Bando adolescenza (medie/superiori), 'Con i bambini Impresa sociale', capofila SIS
Progetto SCATTI – Bando infanzia (elementari/medie), 'Con i bambini Impresa sociale', capofila EDI/Save

AREA TERRITORIO

Nel corso del 2019 si sono concluse le attività dei Progetti '**Doniamo energia**' e '**Milano 6 l'Altro**' - confermando le fatiche di impianti e vincoli contraddittori e poco rispondenti alla realtà del territorio - e hanno preso forma i progetti previsti dal **Masterplan** di riqualificazione del quartiere Lorenteggio, alla cui stesura la Cooperativa aveva collaborato negli scorsi anni.

Il dispiegamento delle attività della '**Scuola dei quartieri**' (Progetto PON, capofila Dynamoscopio), dopo un inizio promettente (almeno in termini di animazione e coinvolgimento del territorio) ha confermato la distanza tra le linee di intervento previste dal Comune di Milano e la composizione sociale del nostro quartiere, i cui abitanti più in difficoltà sono stati sostanzialmente esclusi da un progetto che impiega risorse originariamente a loro destinate.

L'approfondito lavoro di preparazione e condivisione delle modalità di coinvolgimento delle agenzie territoriali e degli abitanti che avevamo fatto in previsione del **Piano di Accompagnamento Sociale** (PAS, nuova denominazione dei vecchi laboratori di quartiere previsti dai contratti di quartiere) rischia di essere vanificato dall'ammissione al Bando di soli grandi player e agenzie di 'esperti' sovra territoriali. Il confronto con le altre agenzie del quartiere e il coinvolgimento degli abitanti si concentra su argomenti limitati e specifici, senza la possibilità di discutere gli aspetti più importanti del percorso di riqualificazione.

Questa evoluzione delle dinamiche del settore sollecita una rivisitazione dell'intervento della Cooperativa nell'ambito delle politiche di gestione del territorio.

SCUOLE, BAMBINI, FAMIGLIE

Nel corso del 2019 si è svolta la quinta annualità del **Punto Luce Giambellino**, progetto di contrasto alla povertà educativa in partnership con Save the Children. Il Punto Luce prevede attività di gioco, di laboratorio e di studio per bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni, in continuità con le attività del CAG e dell'Area Bambini e Famiglie. Il progetto prevede inoltre interventi di supporto al ruolo genitoriale e l'attivazione di "doti educative" individuali per fornire beni, servizi educativi e opportunità formative a bambini e ragazzi in condizione di povertà (ISEE sotto i 3.000 euro) che frequentano il Centro.

Nel corso del 2019 ha operato un'unica Area Minori per la programmazione, la condivisione degli obiettivi e delle attività del Punto Luce.

Tappeto Giallo è il nome delle attività rivolte ai bambini e alle bambine dalla scuola primaria e che si svolgono in orario extrascolastico. E' una proposta di supporto ai percorsi scolastici e allo svolgimento dei compiti, attività motorie e laboratori espressivi e manuali.

Durante il 2019 erano iscritti circa per 70 bambini e bambine delle tre scuole primarie Narcisi, Pisa e Anemoni (I.C. Narcisi) e della scuola primaria Vespri (I.C. Nazario Sauro).

Le attività sono state organizzate i martedì, mercoledì e venerdì pomeriggio. Sono state condotte da tre educatori e un esperto in attività motorie insieme a un gruppo di circa 10 volontari e, da novembre 2019, due tirocinanti. Operatori e volontari concordano con le famiglie, le maestre e i servizi territoriali obiettivi e strumenti dei percorsi individuali dei bambini e ne valutano gli esiti e l'efficacia. I volontari partecipano a riunione di verifica e programmazione delle attività e di monitoraggio dei loro percorsi individuali.

Importante il rapporto con le famiglie dei bambini, con le quali si condividono gli obiettivi e la progressione personale attraverso momenti di riunione e colloqui individuali.

I bambini e le bambine iscritti sono segnalati e inviati dalla Scuola e dai servizi territoriali (Consultorio Integrato e, soprattutto, UONPIA). Molti sono anche i bambini che arrivano per autosegnalazione da parte della famiglia.

Rispetto alla composizione del gruppo, l'obiettivo è comunque quello di creare gruppi eterogenei rispetto a provenienza sociale e competenze/bisogni individuali, per contrastare le povertà educative in maniera più efficace.

Il progetto **Mamme in Azione**, Scuola di italiano per mamme straniere con spazio bimbi 0-3, si rinnova ormai da 8 anni. Durante l'anno e con tempi e modalità differenti, è stato realizzato grazie al contributo di:

- progetto S.C.A.T.T.I. (Impresa Sociale Con i Bambini);
- contributi di Save the Children;
- progetto Welfare Milano 6 l'altro - Isole di Wendy;
- progetto Abitare le parole finanziato da Fondazione di Comunità;
- progetto 64 decibel finanziato da Fondazione Cariplo. Capofila Mare Culturale Urbano;
- progetto QuBi di Fondazione Cariplo;
- attività di autofinanziamento.

Il corso di italiano si rivolge alle mamme straniere della scuola e del quartiere.

Si svolge nella nostra sede e all'interno della Scuola di via Vespri Siciliani, il lunedì e il mercoledì mattina.

Sono iscritte circa 80 mamme divise in 4 classi in base ai diversi livelli di competenza linguistica (QCER). Negli stessi giorni e orari è attivo lo spazio bimbi per i figli delle mamme iscritte. Allo spazio sono iscritti 25 bimbi 0-3 anni.

Oltre allo studio della lingua, alle mamme sono stati proposti laboratori culturali e autobiografici (cucina e giochi, uscite culturali in città), incontri con i servizi del territorio, incontri con avvocato (Marina Ingrassi, avvocato consulente Punto Luce) sul tema del lavoro e dei diritti.

Le attività sono condotte da 5 facilitatrici linguistiche con certificazione DITALS II livello, (Ilaria, Marta, Francesca, Fausta, Silvia), da un'educatrice e mediatrice culturale di lingua araba (Nancy) e da un gruppo di circa 30 volontarie.

Da settembre 2019 fanno parte dell'equipe anche tre altri educatori: Simone, Erika, Sharon. Hanno curato la gestione delle giornate di attività dello spazio bimbi. Nancy ha svolto invece ruolo di coordinamento e supporto alle signore iscritte attraverso uno sportello di ascolto.

All'interno dello spazio bimbi si sono svolte attività ludiche e creative (disegno, gioco euristico, gioco dei travasi, gioco simbolico), attività di manipolazione e attività di movimento e suono.

Nell'ambito del progetto Welfare Milano 6 l'altro, le attività di Scuola di italiano e spazio bimbi sono state integrate con ulteriori attività a sostegno delle neo mamme e dei bimbi (Isola di Wendy). Sono stati proposti incontri tematici per le mamme e attività laboratoriali per mamme e bambini. Al Centro è stato inoltre allestito uno spazio dedicato con fasciatoio e poltrona per allattare.

È proseguita con risorse di Save the Children e con risorse del progetto S.C.A.T.T.I. l'attività di **ludoteca linguistica** per il mantenimento della lingua materna (arabo). La ludoteca, rivolta a 12 bambini della scuola primaria si è svolta una volta alla settimana presso il Mercato Lorenteggio fino a giugno 2019 e presso i locali della scuola primaria Narcisi da novembre 2019. E' stata condotta da Marta e Nancy.

Questa attività intende sperimentare l'uso del plurilinguismo come strumento educativo e didattico. La lingua materna è una parte fondante dell'identità di bambini e ragazzi migranti e il suo mantenimento è prezioso per il loro sviluppo emotivo e affettivo.

Il laboratorio propone un'alternanza tra uso della lingua materna (araba) e l'uso della lingua italiana attraverso la lettura e l'ascolto bilingue di fiabe, canzoni e poesie. Oltre alla valenza pedagogica, l'alternanza di codice è un efficace supporto alla comprensione e all'apprendimento didattico a scuola.

Il progetto di Ludoteca Linguistica è condiviso con l'associazione Dynamoscopio che a sua volta cura la gestione di un altro gruppo di bambini. Le iscrizioni, la programmazione e la verifica sono condivise da un'equipe composta da operatrici della Cooperativa e dell'Associazione. In fase di realizzazione anche un kit di materiali didattici e ludici anche per eventuale pubblicazione nel 2020.

Nel corso dell'anno è proseguito il **progetto Qubì** (Fondazioni Cariplo e Vismara) nel quartiere Giambellino-Lorenteggio. Prevede la creazione e lo sviluppo di Reti territoriali di quartiere per la realizzazione di attività di contrasto della povertà minorile. Le azioni realizzate sono state la fornitura di cure mediche e pediatriche gratuite, un fondo per il sostegno all'economia familiare, attività di tutoring e accompagnamento individuale, percorsi linguistici di italiano L2, presidi educativi nelle scuole, spazi mamma-bambino 0-3 anni.

Sono proseguite anche le azioni previste dal **progetto nazionale SCATTI**. Avviato nel 2018, si svolge in partenariato con Cooperativa EDI, Save the Children e altri partner nazionali (Scalea, Palermo e Roma), finanziato da Impresa sociale Con I bambini.

Il progetto, articolato in tre anni, prevede azioni di contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica attraverso diverse azioni rivolte alle Scuole primarie e secondarie di primo grado: laboratori di progettazione partecipata con bambini e ragazzi e con genitori e insegnanti, attività formative sulla tutela dei diritti dei minori e sull'uso delle nuove tecnologie digitali, supporto ai gruppi e ai comitati genitori, campus estivi, laboratori educativi in orario extrascolastico, laboratori linguistici e inclusivi per alunni BES.

Settore AIDS

COMUNITÀ DI QUINTOSOLE

Nel corso del 2019 le presenze e gli ospiti sono state superiori rispetto l'anno precedente (7,84 di presenza media contro il 7,04 del 2018). A differenza di quanto successo nel 2018, le richieste d'ingresso da parte di ATS sono state costanti per tutto l'anno.

Per quanto riguarda gli accessi diurni, si è constatato una leggera flessione delle presenze (1,08 di presenza media contro lo 1,21 del 2018).

Sono stati accolti nel corso dell'anno tre nuovi ospiti residenziali, tutti inviati da ATS Milano, così come tre risultano le persone dimesse. Una persona è stata trasferita in RSA per l'aggravarsi della situazione sanitaria. Una persona è stata allontanata dalla struttura dopo il verificarsi di episodi aggressivi. Una persona è deceduta poco tempo dopo l'uscita dalla Casa Alloggio per abbandono volontario.

C'è stata anche una dimissione per fine percorso nel centro diurno; la persona prosegue il proprio percorso di cura con il servizio domiciliare della Cooperativa.

Sul versante sanitario rimane sempre alto l'investimento di tempo e risorse dell'equipe, messe in campo per rispondere ai più diversificati bisogni degli ospiti.

Su questo versante si sono aperte una serie di riflessioni e discussioni interne all'equipe che ci hanno portato a programmare con i servizi inviati un percorso di ridefinizione di alcuni progetti. Questo percorso porterà nel corso dei prossimi mesi alla formalizzazione delle richieste di trasferimento presso strutture più idonee di tre ospiti attualmente accolti.

Riguardo alle attività diurne, è proseguita la collaborazione con Fondazione Lu.Vi. Alcuni nostri ospiti hanno partecipato diverse iniziative della Fondazione, tra le quali i settimanali laboratori per persone fragili, con lo scopo di decomprimere la vita comunitaria e favorire la socializzazione esterna.

Oltre a dare continuità ai percorsi di occupazione multidisciplinare quali il lavoro manuale, la fisioterapia e lo sviluppo del proprio estro artistico, nel 2019 si sono sviluppate le seguenti attività strutturate:

- laboratorio di pittura e stimolazione creativa condotto da Laura con l'aiuto di due volontari;
- laboratorio di Beauty Farm condotto da Manuela e Valentina;
- laboratorio di cucina condotto da Valentina;
- laboratorio di giardinaggio e cura dell'orto condotto da Laura con il supporto di un volontario;
- laboratorio di Hatha Yoga condotta da un'esperta con il supporto di Laura e Paolo. Il percorso si è svolto in 12 incontri iniziati a novembre 2018 che si sono conclusi a marzo 2019.

Da soli o insieme ad altre Case Alloggio si sono organizzate diverse uscite comunitarie per visitare mostre, musei e parchi naturalistici.

Come sempre non è mancato il nostro impegno per la ormai tradizionale Festa di Primavera e per la giornata del 1° dicembre.

Nel corso dell'anno si sono anche svolte diverse attività rivolte all'informazione ed alla riflessione (due incontri sul tema HIV/Aids e MTS, visione del documentario "+ o - Sesso confuso" e visita al Museo della Shoah in occasione della Giornata della Memoria).

Le criticità emerse nel 2019 riguardano sostanzialmente i seguenti aspetti:

- il mancato rinnovo del contratto che impedisce tuttora lavori di ristrutturazione alcuni dei quali ormai diventati urgenti;
- il rapporto a tratti difficile con alcuni componenti della realtà parrocchiale che ha ostacolato un clima che dovrebbe essere di reciproca solidarietà e collaborazione;
- un'adeguata formazione sanitaria di base per rispondere ai crescenti bisogni assistenziali.

Anche nel 2019 abbiamo partecipato a diversi percorsi formativi che hanno incrementato le competenze degli operatori:

- seminario nazionale CICA a Napoli "La strada di casa" (23-25 ottobre). Al seminario hanno partecipato Paolo e Laura. Durante le tre giornate formative si è approfondito la tematica delle polidipendenze. Il seminario ci ha aiutati a riflettere sul come fronteggiare nuovi e antichi malesseri in chiave terapeutico-riabilitativa, ove possibile, ma anche nell'ottica della riduzione del danno;
- seminario regionale CRCA a Cremona "(SO)stare nel conflitto" (6-7 novembre) a cui hanno partecipato Stefano, Valentina e Manuela. Il tema affrontato durante le due giornate residenziali è stata la gestione dei conflitti e la facilitazione al confronto all'interno delle Case Alloggio.

Una volta ogni mese e mezzo circa si è svolta la supervisione all'équipe. Abbiamo concordato insieme al supervisore di continuare a dare priorità al dialogo interno finalizzato al mantenimento dell'equilibrio dell'équipe anche se non sono mancati momenti di revisione di alcuni casi particolarmente delicati sia per la gestione sia per i vissuti degli operatori.

Durante l'anno abbiamo proseguito, con la partecipazione degli ospiti e l'aiuto del nostro volontario, la distribuzione alimentare ai centri e servizi di prossimità dislocati sul territorio di Milano sud.

Nel mese di luglio è stata vissuta, come ormai di consueto, la vacanza al mare a Santa Margherita Ligure con la modalità consolidata del soggiorno in ostello e la fruizione della spiaggia attrezzata per le disabilità.